

CULTURE

Scrittori

Esce il quarto romanzo della terapeuta austriaca che mette a nudo l'anima dei suoi personaggi. Nuova indagine per la commissaria Degrossi sull'Isola d'oro

Tempesta a Grado del 2008 una punizione divina nello psichotriller di Nagele

L'INTERVISTA

Marta Herzbruch

Nei popolari psichotriller ambientati a Grado della scrittrice austriaca **Andrea Nagele** la città lagunare attrae i turisti per la sua bellezza, ma alla minima variazione meteorologica si può trasformare in un inferno. È quanto accade anche in "Grado nella tempesta: La commissaria Degrossi e il ragazzo scomparso" (traduzione di Anna Carbone, Emons, 2022, pp. 224, euro 14,50). Andrea Nagele, psicoterapeuta, vive tra Klagenfurt e Grado e questo è il suo quarto romanzo del ciclo gradese dopo "Grado sotto la pioggia", "Grado nell'ombra" e "Grado nella nebbia" (già tradotti in italiano e disponibili anche in formato audiolibro). Gli seguono "Grado im Mondschein", "Grado in Flammen" e, d'imminente uscita, "Grado im Licht".

Fin dalle prime pagine il lettore di "Grado nella tem-

pesta" è investito di oscuri presentimenti. Il racconto si dipana in un'articolata catena di storie, dove ognuno dei protagonisti ha un indicibile lato oscuro e un buon motivo per diventare un assassino. Intanto s'avvicina Ferragosto, la città e i villeggianti sembrano sciogliersi in un insopportabile e inusuale caldo umido. Da oltre confine arrivano i vacanzieri, coppie di vecchi amici o famiglie in crisi, i cui destini s'incrociano con quelli degli abitanti di Grado, della gang dei ragazzini del campo Caravan, di volti noti da precedenti romanzi, di infermiere traumatizzate, di litigiosi eredi di lasciti macchiati di sangue e d'una commissaria distratta. Fino a quando su tutti loro non s'abbatterà un rivelatore evento di proporzioni bibliche.

Signora Nagele, come descriverebbe il genere psichotriller?
«Uno psichotriller si differenzia da un giallo per diversi motivi. In un giallo il crimine si trova usualmente all'inizio della storia. L'investigatore indaga su come è avvenuto il delitto. Il compito del commissario è di trovare il colpevole e risolvere l'enigma, per questo ci sono gli indizi e le prove. In un thriller, invece, si tratta di far saltare



La scrittrice Andrea Nagele

inervii al lettore. In primo piano ci sono le tensioni tra i vari protagonisti, i lati bui degli esseri umani che conducono al delitto. Sofferenze fisiche e psichiche occupano gran parte della storia. Il commissario ha un ruolo di secondo piano».

"Grado nella tempesta", però, fa pensare più ad un grande romanzo su un straordinario evento meteorologico...
«Dietro a "Grado nella tempesta" c'è una storia personale. Poco prima di Ferragosto

del 2008 si abbatté su Grado un tornado. Sradicò oltre 500 alberi, fece saltare la corrente elettrica. Ebbi modo di osservarlo con mia figlia dal balcone della nostra casa. Nel porto rovesciò le barche e purtroppo diverse persone persero la vita o restarono ferite. Rimasi scioccata e su quell'evento ho scritto un romanzo, che nel mio caso non poteva essere che un thriller. È l'evento meteorologico è il suo centro».

La sua commissaria Degrossi è una provocazione verso quel ruolo nella letteratura gialla?

«Sì, cerco di descrivere Maddalena Degrossi anche come persona, nella sua privacy. Poiché, come già accennato, scrivo thriller e non gialli, i miei libri ruotano di più attorno ai diversi personaggi alle situazioni narrative che non alla commissaria e alle indagini. Nei libri successivi della serie interverranno nella vita della Degrossi drammatici cambiamenti che qui non posso anticipare».

Nel romanzo, più che la giustizia degli uomini, sembra che sia la giustizia divina ad abbattersi sui "cattivi". O c'è forse un più ampio messaggio ambientalista?
«Naturalmente è sempre

mia premura denunciare ciò che l'uomo causa alla natura, basta solo pensare a tutta la plastica che c'è nel mare. Nel riferimento che lei fa alla giustizia divina c'è qualcosa di vero. Se non si pongono rimedi, l'umanità, a ondate successive, finirà per distruggere la terra».

Qui la narrazione è costruita come un montaggio cinematografico, in cui diverse situazioni sono narrate in contemporanea col progressivo avvicinarsi del tornado. È forse prevista una trasposizione per il cinema?

«Sì, c'è già un produttore cinematografico che sta prendendo accordi per una co-produzione fra Germania, Austria e Italia. Purtroppo, a seguito della pandemia Covid, tutta la macchina si è rallentata, ma è prevista».

Cosa può anticipare ai lettori italiani sul suo ultimo libro "Sag mir, wenn du hörst. Sag mir, wenn du siehst. Sag mir, wer du bist", appena uscito in Austria?

«Dimmi, chi senti. Dimmi, chi vedi. Dimmi, chi sei», tra i miei libri, è quello che mi è più caro. La storia è tutta ambientata a Trieste ed è raccontata da tre donne. Vi affronto tre temi per me rilevanti: la riforma della psichiatria di Franco Basaglia (che mi ha molto influenzato), la cacciata della popolazione ebraica da Trieste (tema di cui mi sono occupata a fondo), e infine le figure dei miei maestri Italo Svevo e James Joyce. Per questo romanzo sono stata invitata a giugno dal Comune di Trieste, nell'ambito di un evento durante il quale verranno consegnati premi ad autori che scrivono su Trieste».

I suoi romanzi quanto rendono appetibili Grado come meta turistica?

«Da feed-back che ricevo il mio editore, Emons Verlag, e io, i miei libri sono amati sia dai lettori di lingua tedesca che da quelli italiani, sempre contenti quando ne esce uno nuovo».



MUSICA

La grande lirica esordisce in Friuli con "Le nozze di Figaro" di Mozart

Domani alle 16 si terrà la prima nazionale al Giovanni da Udine. Nel cast cantanti internazionali come il baritono Markus Werba e il soprano Anna Prohaska

UDINE

La grande lirica a Udine. C'è grande attesa per la prima nazionale de "Le nozze di Figaro" di Wolfgang Amadeus Mozart, la nuova produzione del-

la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine che andrà in scena domani con inizio alle 16. La recita sarà preceduta oggi, dalla prova generale cui assisteranno gli studenti. Sul palcoscenico, diretti dal sovrintendente e direttore artistico del Nuovo, Marco Ferrigno, un cast di artisti di fama internazionale: il baritono Markus Werba, da tempo presenza stabile nei cartelloni dei più prestigiosi teatri del

mondo e uno dei più apprezzati interpreti mozartiani degli ultimi anni; il soprano Anna Prohaska (Susanna), diretta da maestri come Daniel Barenboim, Zubin Mehta e Simon Rattle; il baritono ucraino Andrei Bondarenko (Conte di Almaviva), il soprano tedesco Anett Fritsch (La Contessa di Almaviva), Serena Malli (Cherubino), il basso Maurizio Muraro (Don Bartolo), Markus Pink (Antonio),



Il bozzetto di una delle scenografie de "Le nozze di Figaro" di Udine

Non mancheranno anche alcune eccellenze vocali del nostro territorio come Alessia Nadin (Marcellina), Federico Lepre (Don Basilio/Don Curzio) e Giulia Della Peruta (Barbarina). Impegnate nell'esecuzione della splendi-

da partitura mozartiana saranno l'Orchestra di Padova e del Veneto e il Coro del Friuli Venezia Giulia. La prima ha al suo attivo collaborazioni con i nomi più illustri del concertismo internazionale; il secondo, preparato da Cristiano

Dell'Oste, è costantemente inserito nei cartelloni dei più prestigiosi teatri e festival e forte di successi in Italia e all'estero. La regia, le scene e i costumi portano la firma illustre di Ivan Stefanutti, nato professionalmente al fianco di Sylvano Bussotti e da tempo nome affermato nel circuito internazionale della produzione operistica.

Un progetto reso possibile dalla sinergia con importanti realtà imprenditoriali, economiche e culturali del Friuli Venezia Giulia. Numerosi gli sponsor e sostenitori coinvolti a vario titolo in questo importante progetto, senza i quali la realizzazione delle Nozze non sarebbe stata possibile: oltre al Comune di Udine, il Gruppo Danieli, Fonda-

FATTI & PERSONE

Lino Guanciale on line per il World Radio Day

Domani si celebra il World Radio Day proclamato dall'Unesco nel 2012, ricordando la data del 1946 nella quale fu fondata ed ebbe la prima trasmissione la Radio delle Nazioni Unite. Nell'oc-

casione, il progetto regionale di promozione della lettura LEGGIAMO 0-18 aggiunge un tassello alla sua attività "Libri per tutti" (premio Andersen 2014), a cura di Radio Magica, la fondazione



onlus nata dieci anni fa grazie a un progetto di ricerca all'Università Ca' Foscari Venezia e sostenuta anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Domani sarà pubblicata per Radio LEGGIAMO sui canali di Radio Magica, la video lettura dell'album "Ascolta" di Cori Doerfeld,

edizioni Il Castoro, affidata al volto e alla voce di Lino Guanciale, attore di fiction e cinema molto amato dal pubblico italiano. Il video sarà disponibile all'indirizzo www.radiomagica.org/libri-per-tutti/ e sarà sottotitolato e fruibile anche nella sola versione audio.

come il baritono Markus Werba e il soprano Anna Prohaska

UDINE

La grande lirica a Udine. C'è grande attesa per la prima nazionale de "Le nozze di Figaro" di Wolfgang Amadeus Mozart, la nuova produzione del...

La recita sarà preceduta oggi, dalla prova generale cui assisteranno gli studenti. Sul palcoscenico, diretti dal sovrintendente e direttore artistico del Nuovo, Marco Ferruglio, un cast di artisti di fama internazionale: il baritono Markus Werba, da tempo presenza stabile nei cartelloni dei più prestigiosi teatri del...

Profumata (sustanza), diretta da maestri come Daniel Barenboim, Zubin Mehta e Simon Rattle, il baritono ucraino Andrei Bondarenko (Conte di Almaviva), il soprano tedesco Anett Fritsch (La Contessa Almaviva), Serena Maffi (Cherubino), il basso Maurizio Muraro (Don Bartolo), Markus Fink (Antonio).

Il bozzetto di una delle scenografie de "Le nozze di Figaro" di Udine

Non mancheranno anche alcune eccellenze vocali del nostro territorio come Alessia Nadai (Marcellina), Federico Lepre (Don Basilio/Don Curzio) e Giulia Della Peruta (Barbarina). Impegnate nell'esecuzione della splendi-

da partitura mozartiana saranno l'Orchestra di Padova e del Veneto e il Coro del Friuli Venezia Giulia. La prima ha al suo attivo collaborazioni con nomi più illustri del concertismo internazionale, il secondo, preparato da Cristiano

naia a immerger con importanti realtà imprenditoriali, economiche e culturali del Friuli Venezia Giulia. Numerosi gli sponsor e i sostenitori coinvolti a vario titolo in questo importante progetto, senza i quali la realizzazione delle Nozze non sarebbe stata possibile: oltre al Comune di Udine, il Gruppo Danieli, Fonda-

SABATO 12 FEBBRAIO 2022 IL PICCOLO

31

FATTI & PERSONE

Lino Guanciale on line per il World Radio Day

Domani si celebra il World Radio Day, proclamato dall'Unesco nel 2012, ricordando la data del 1946 nella quale fu fondata ed ebbe la prima trasmissione la Radio delle Nazioni Unite. Nell'oc-

casione, il progetto regionale di promozione della lettura Leggiamo D-18 aggiunge un tassello alla sua attività "24 libri per tutti" (premio Andersen 2014), a cura di Radio Magica, la fondazione



onius nata dici anni fa grazie a un progetto di ricerca all'Università Ca' Foscari Venezia e sostenuta anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Domani sarà pubblicata per Radio Leggiamo sui canali di Radio Magica, la video-lettura dell'album "Ascolta" di Cori Doerffeld,

edizioni Il Castoro, affidata al volto e alla voce di Lino Guanciale, attore di fiction e cinema molto amato dal pubblico italiano. Il video sarà disponibile all'indirizzo www.radiomagica.org/ibri-per-tutti/ e sarà sottotitolato e fruibile anche nella sola versione audio.



La scrittrice Andrea Nagle pubblica un thriller ambientato nella Grado del 2008 investita da un tornado Disegno Archivio Agf

LA MOSTRA

Frida Kahlo, il Caos Dentro un viaggio multimediale nel mondo dell'artista

Dal 12 marzo al Salone degli Incanti il percorso sensoriale con riproduzioni di opere e ambienti, lettere, fotografie



L'allestimento della mostra "Frida Kahlo - Il Caos Dentro"

IL PERCORSO

TRETELE

«Tanto assurdo e fugace è il nostro passaggio per il mondo, che mi rasserenano soltanto il sapere che sono stata autentica, che sono riuscita a essere quanto di più somigliante a me stessa mi è stato concesso di essere». In queste parole di Frida Kahlo si racchiude l'arte di vivere dell'artista messicana icona del Novecento, rappresentata nella mostra sensoriale "Frida Kahlo - Il Caos Dentro", allestita al Salone degli Incanti dal 12 marzo al 23 luglio 2022.

Promossa dall'assessorato comunale alle Politiche della Cultura e del Turismo, la mostra è prodotta e organizzata da Navigare s.r.l., curata da Antonio Toribio Arévalo Villalba, Alejandra Matiz, Milagros Anchetta, Maria Rosso, con il supporto dell'Ambasciata del Messico in Italia - Consolato del Messico di Milano, in collaborazione con Bat Italia, Zkb e Antica Tostatura Triestina. Dopo il successo registrato a Roma, Milano e Napoli, la mostra a Trieste punta tutto sull'incanto e sulle suggestioni dell'unione tra opere originali e tecnologia, proponendo un viaggio immersivo nel mondo interiore e artistico della celebre artista, una delle figure fem-

minili più interessanti e segnanti del Novecento. Nata il 6 luglio 1907 a Città del Messico, Frida Kahlo ebbe una vita difficile, segnata da dolori e sofferenze, ma anche fatta di grandi passioni, da quella per l'arte e la pittura al suo amore impetuoso per Diego Rivera.

Il concept dell'esposizione propone al visitatore l'occasione di entrare con tutti i sensi nel variegato, sofferito, caotico e vitale universo della "stella danzante" Frida Kahlo, con un intenso percorso in cui vengono scandagliati diversi tratti della sensibilità e della personalità dell'artista, icona di ribellione e femminismo, di passione e di stile, in cui presenza centrale è stato il marito Diego Rivera, al quale la stessa mostra concede ampio spazio.

Il Caos Dentro racconta Frida Kahlo mettendo in evidenza tanto la temperie culturale e politica in cui la pittrice visse, quanto le sue fragilità e la sua forza. Soprattutto, mette in contatto l'emozionalità del visitatore con quella di Frida, grazie all'uso delle moderne tecnologie immersive che rafforzano le suggestioni e avvicinano i visitatori di ogni età a una donna e artista dalla grande forza attrattiva.

Il percorso espositivo al Salone degli Incanti di Trieste presenta il dipinto originale "Piden aeroplanos y les dan alas de petate" attribuito a Frida Kahlo e 15 riproduzioni di celebri autori

tratti realizzati tra il 1926 e il 1949 riprodotti con la sofisticata tecnologia modlight, che restituisce allo spettatore i dettagli della pittura a olio con impressionante realismo.

Tra le opere originali, figurano anche sei fotografie acquisite dall'artista e marito Diego Rivera, provenienti dai collezioni private messicane, e un centinaio di scatti del fotografo colombiano Leo Matiz, in bianco e nero e a colori, provenienti dalla Fondazione Leo Matiz di Bogotá. In mostra anche lettere e pagine di diario, oltre 40 emissioni filateliche (tra le quali l'emissione con il famoso "Autoritratto con collana" (1933), accanto a riproduzioni digitali di autoritratti e murali messicani, riproduzioni a grandezza reale di ambienti come la camera da letto, lo studio e il giardino di Frida Kahlo, e una sala cinema 100 ad alta tecnologia per una proiezione video multisensoriale.

La mostra al Salone degli Incanti (Riva Nazario Saurio 1), con il supporto di Discover Trieste Convention and Visitors Bureau e di PromoturismoFvg, sarà aperta al pubblico dal 12 marzo al 23 luglio tutti i giorni, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, 9.30-20.30; sabato, domenica e festivi 9.30-21. I biglietti si possono già acquistare on line sui circuiti www.ticketone.it e www.lego.it.

zione Friuli, Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia, Camera di Commercio Pordenone-Udine, CrediFriuli. Partner nella produzione dell'opera è anche l'Isis Malignani. Oggi, alle 17.30 in foyer, incontro con il direttore e maestro concertatore Marco Ferruglio, il regista, scenografo e costumista Ivan Stefanutti e con la Compagnia di Canto della produzione de Le nozze di Figaro. Coordina e conduce Omar Monestier direttore del Messaggero Veneto e Il Piccolo. L'ingresso è gratuito, fino a esaurimento dei posti disponibili. È consigliata la registrazione anticipata, scrivendo a iscrizioni@teatroudine.it.

Gabetti advertisement with contact information and services listed.